



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
REGIONE DEL LAZIO - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00187 ROMA

ESTRAVTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA RIUNTA DEL 21/03/2008

ALDI' 21/03/2008 DELLA SEDIZIONE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, S. L. RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

VARRAZZO	Franco	Presidente	FICHERA	Daniela	Assessore
NONINO	Esterino	Vice Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASCIORRE	Enzo	Assessore	NICHIELANGELI	Mario	"
FATTACCIATA	Augusto	"	NERI	Luigi	"
COFFOCILLA	Anna Marianna	"	POCINO	Giulia	"
COSTA	Silvio	"	TIBALDI	Alessandra	"
GALLA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGILOTTI	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
LE STEFANI	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio IZZOPI

ASSISTI: MANCINI - NICHIELANGELI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 169

Oggetto:

Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Ragioneria Generale" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione avviso pubblico.

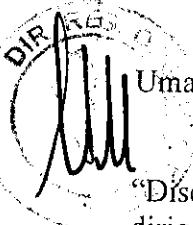


168 21 MAR. 2008 *ls*

OGGETTO: Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Ragioneria Generale" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione avviso pubblico.

LA GIUNTA REGIONALE



 SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio di concerto con l'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

PREMESSO che dal 01.03.2008 risulta vacante il posto di Direttore della Direzione Regionale "Ragioneria Generale" di cui al Regolamento Regionale n. 10/2007, per cui si rende necessario procedere alla copertura dello stesso per garantire la funzionalità della struttura e la continuità delle attività ad essa connesse;

PRESO ATTO:

- che con nota del Presidente della Regione Lazio n. 18795 del 12.02.2008 è stata trasmessa alla Direzione Regionale "Organizzazione e Personale" la richiesta di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Ragioneria Generale" con allegata la scheda, a firma congiunta del Presidente e dell'Assessore al "Bilancio, Programmazione Economico-finanziaria e Partecipazione", indicante le caratteristiche del posto da ricoprire;
- che con nota n. 22295 del 19.02.2008, il Responsabile del ruolo ha inviato i curricula di 27 dirigenti regionali che, sulla base dei dati rilevabili dai curricula stessi, hanno conseguito la laurea in Economia e Commercio ed equipollenti, non essendo riscontrabili gli altri elementi indicati nella citata scheda;
- che con successiva nota n. 28651 del 04.03.2008 il Presidente della Regione Lazio ha invitato la Direzione Regionale "Organizzazione e Personale" a precisare se alcuno dei dirigenti di cui alla precedente nota n. 22295 del 19.02.2008 sia in possesso delle caratteristiche richieste per lo specifico incarico in quanto tale circostanza non emerge dalla precedente comunicazione;
- che con nota n. 29659 del 06.03.2008, il Responsabile del ruolo ha precisato che nessuno dei 27 dirigenti regionali i cui curricula sono stati trasmessi al Presidente della Regione Lazio, possiede tutte le caratteristiche richieste nello schema allegato alla richiesta di conferimento dell'incarico di che trattasi, giusta nota n. 18795 del 12.02.2008;
- che con nota n. 34262 del 14.03.2008 il Presidente della Regione Lazio, tenuto conto di quanto rappresentato in precedenza, invita la Direzione Regionale competente in materia di personale



168 21 MAR. 2008 14

ad attivare le procedure per la ricerca all'esterno della professionalità necessaria per lo svolgimento delle funzioni ascritte alla Direzione Regionale "Ragioneria Generale";

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art. 162, commi 4 e 6 del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modificazioni, gli incarichi di Direttore Regionale possono essere conferiti a soggetti esterni all'amministrazione regionale dotati di particolare comprovata qualificazione professionale, i cui requisiti sono specificati nell'allegato avviso pubblico;
- il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dalla richiamata disciplina regolamentare in riferimento alla percentuale numerica di incarichi da conferire a soggetti esterni all'amministrazione regionale per la copertura di posti relativi a strutture apicali.

RITENUTO di potere, pertanto, consentire l'attivazione della procedura per reperire un soggetto esterno all'Amministrazione regionale che presenti i requisiti e le caratteristiche professionali, culturali, gestionali e funzionali all'assolvimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Ragioneria Generale";

CONSIDERATO che il Direttore della suddetta Direzione regionale deve assolvere ai compiti relativi alle sottoindicate funzioni:

1. curare la gestione contabile delle uscite regionali, ivi compresi il riscontro e la vigilanza sui servizi di Tesoreria e contabilità generale di cassa nonché, in stretto rapporto con le competenti strutture operative, il processo di informatizzazione degli atti e dei procedimenti di spesa;
2. svolgere le attività relative al controllo della regolarità contabile degli atti;
3. indirizzare e coordinare le attività del controllo di gestione finanziaria, elaborando e fornendo le metodologie e la base dei dati per la valutazione dei parametri di costo dei centri di responsabilità nonché rapporti periodici a rilevanza interna ed esterna circa l'andamento delle entrate e delle spese regionali e concorrendo all'individuazione di indicatori di attività delle diverse Aree operative della Regione, in connessione con l'utilizzo delle risorse finanziarie;
4. curare gli adempimenti connessi alla gestione dei tributi attivi e passivi della Regione e realizzare studi e ricerca in materia;
5. curare gli adempimenti regionali in materia contenzioso tributario ed amministrativo, ivi compresi i rapporti con le strutture centrali e periferiche;
6. predisporre il rendiconto consultivo della Regione e elaborare il conto pubblico territoriale;
7. curare la gestione e la ricognizione dei residui passivi e dei perenti, oltre alla determinazione dello stock della perenzione amministrativa, in raccordo con la Direzione Regionale "Economia e Finanza" ai fini della rendicontazione della spesa.



168 21 MAR. 2008 *les*

ATTESO CHE:

- la durata dell'incarico da conferire è pari a due anni , rinnovabili, ed è indicata nel contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato avente natura altamente fiduciaria, fermo restando l'applicazione dell'art. 53, comma 2, dello Statuto Regionale;
- il trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16, è fissato nel limite massimo di Euro 142.000,00, oltre la retribuzione di risultato così come determinata dalla contrattazione decentrata integrativa;

[Signature]
VISTE:

- la legge regionale n. 25 del 20.11.2001 recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio;
- la legge regionale n. 27 del 28.12.2007 concernente l'approvazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazioni con le parti sociali;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

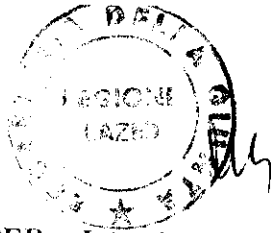
DELIBERA

- 1) di ricercare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, all'esterno dell'amministrazione regionale il soggetto a cui conferire l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Ragioneria Generale" ai sensi dell'art. 162, commi 4 e 6 del R.R. n. 1/2002;
- 2) di approvare l'allegato avviso pubblico , che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati necessari per la presentazione delle domande, rivolto a soggetti esterni all'amministrazione regionale;
- 3) di disporre che la valutazione delle domande pervenute sarà effettuata dalla apposita Commissione nominata con propria deliberazione;
- 4) di dare atto che la spesa conseguente all'adozione del presente provvedimento trova idonea copertura negli appositi stanziamenti relativi al personale del Bilancio 2008 e anni successivi;
- 5) di incaricare il Responsabile del Ruolo, ai sensi del Punto 31, lett. F) dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione di pubblicare sul B.U.R.L. - parte terza - l'allegato avviso pubblico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

25 MAR. 2008





LEG. alla DELIB. N. 168
DEL 21 MAR 2008


**AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITA' PER IL
CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE
REGIONALE "RAGIONERIA GENERALE" A SOGGETTO ESTERNO
ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.**

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____ 2008, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti dal presente atto al quale conferire l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Ragioneria Generale" le cui funzioni consistono in:

1. curare la gestione contabile delle uscite regionali, ivi compresi il riscontro e la vigilanza sui servizi di Tesoreria e contabilità generale di cassa nonché, in stretto rapporto con le competenti strutture operative, il processo di informatizzazione degli atti e dei procedimenti di spesa;
2. svolgere le attività relative al controllo della regolarità contabile degli atti;
3. indirizzare e coordinare le attività del controllo di gestione finanziaria, elaborando e fornendo le metodologie e la base dei dati per la valutazione dei parametri di costo dei centri di responsabilità nonché rapporti periodici a rilevanza interna ed esterna circa l'andamento delle entrate e delle spese regionali e concorrendo all'individuazione di indicatori di attività delle diverse Aree operative della Regione, in connessione con l'utilizzo delle risorse finanziarie;
4. curare gli adempimenti connessi alla gestione dei tributi attivi e passivi della Regione e realizzare studi e ricerca in materia;
5. curare gli adempimenti regionali in materia contenzioso tributario ed amministrativo, ivi compresi i rapporti con le strutture centrali e periferiche;
6. predisporre il rendiconto consultivo della Regione e elaborare il conto pubblico territoriale;
7. curare la gestione e la ricognizione dei residui passivi e dei perenti, oltre alla determinazione dello stock della perenzione amministrativa, in raccordo con la Direzione Regionale "Economia e Finanza" ai fini della rendicontazione della spesa.

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico di cui trattasi i soggetti non iscritti nel ruolo della Giunta Regionale, dotati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori di ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.



La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1) RISULTATI CONSEGUITI IN PRECEDENZA

In relazione allo svolgimento di attività connesse all'incarico da conferire, si tiene conto della valutazione periodica conseguita nel triennio precedente presso l'amministrazione di provenienza del candidato, nei casi in cui questa è prevista.





2) ATTITUDINI E CAPACITA' PROFESSIONALI

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) capacità di analisi, sintesi, creatività e di risoluzione di problemi;
- b) capacità di promozione, di gestione delle innovazioni e di attuazione di miglioramenti organizzativi e procedurali;
- c) capacità di gestione, di organizzazione, di coinvolgimento, motivazione e crescita professionale delle risorse umane assegnate e di analisi dei costi;
- d) capacità di assumere responsabilità in relazione agli obiettivi assegnati e capacità di collaborazione.

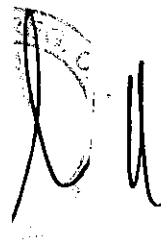
In riferimento alle lettere a), b), c) e d) del presente punto 2), si richiede la sussistenza delle seguenti professionalità:

- Diploma di Laurea in Economia e Commercio ed equipollenti;
 - Elevate e specifiche conoscenze maturate nel corso della carriera afferenti alle materie di competenza della struttura;
 - Elevata conoscenza in materia di bilancio e contabilità di Regioni, Enti Locali ed altre amministrazioni pubbliche;
 - Approfondita e specifica conoscenza del sistema impositivo e tributario nazionale e regionale;
 - Elevata competenza in materia di bilancio e contabilità delle ASL del Servizio Sanitario Regionale;
 - Elevata conoscenza dei sistemi di bilancio e contabilità degli Enti e delle Società Regionali;
 - Elevata conoscenza delle norme che sovrintendono il sistema di Tesoreria centrale e periferica;
 - Elevata capacità di governare il cambiamento e la straordinarietà orientante il proprio comportamento nonché quello dei collaboratori e lo stile di direzione in senso progettuale;
- 

- 
- Conoscenza della disciplina del lavoro nelle pubbliche amministrazioni;
 - Collaborazione interistituzionale tra pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati;

3) CURRICULA

Costituiscono elementi di valutazione deducibili dal curriculum:

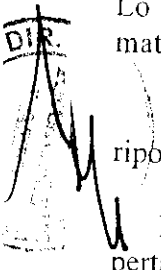
- 
- a) le specializzazioni, le abilitazioni possedute in relazione alla posizione da ricoprire e l'iscrizione ad albi professionali;
 - b) la comprovata esperienza professionale, acquisita in pubbliche amministrazioni, in enti di diritto pubblico o in aziende pubbliche o private, maturati nella qualifica dirigenziale per almeno un quinquennio;
 - c) la formazione manageriale.

La valutazione di cui trattasi non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, fermo restando l'obbligo di motivazione della scelta che sarà effettuata dalla Giunta regionale con proprio provvedimento.

L'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Ragioneria Generale" sarà conferito con deliberazione della Giunta regionale. Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Direttore Regionale sottoscrive un contratto individuale di lavoro disciplinato dalle norme di diritto privato, di durata di anni due, rinnovabili, ed è definita nel contratto di natura altamente fiduciaria, fermo restando l'applicazione dell'art. 53, comma 2, dello Statuto Regionale. L'incarico di Direttore della predetta Direzione Regionale attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, se prescelto, sarà conferito previo collocamento in aspettativa, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16, è fissato nel limite massimo di Euro 142.000,00, oltre la retribuzione di risultato così come determinata dalla contrattazione decentrata integrativa vigente nel tempo.


Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.



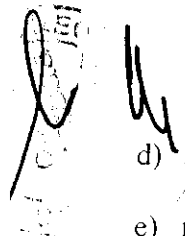
Nella domanda, redatta in carta semplice debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri



inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

- 
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
 - c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
 - d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
 - e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto.


Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali, le eventuali valutazioni sui risultati conseguiti negli enti di appartenenza, e ogni altro elemento utile alla valutazione. Potranno altresì essere allegate copie di pubblicazioni.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La revoca anticipata dall'incarico rispetto al termine di scadenza potrà essere disposta dal soggetto che ha conferito l'incarico, con proprio atto motivato:


- a) a seguito dell'accertamento del mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dell'inosservanza delle direttive imputabili all'incaricato;
- b) in conseguenza di esigenze connesse all'assetto complessivo dell'ente, dovute a processi di riorganizzazione, che comportino la soppressione o una sostanziale ridefinizione della struttura;
- c) in caso di assenza o infortunio la cui durata risulti superiore a sei mesi;
- d) per il verificarsi di una delle situazioni di incompatibilità.

Nei casi suddetti, la revoca anticipata dell'incarico comporta la risoluzione del contratto con un preavviso di 60 giorni.



Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti nella Regione Lazio per il personale dirigenziale.

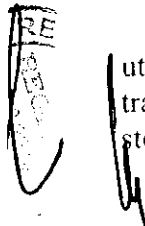
La domanda dovrà tassativamente pervenire, a mezzo raccomandata, alla Regione Lazio, Dipartimento "Istituzionale" - Direzione Regionale "Organizzazione e Personale", Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, oppure potrà essere presentata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" ubicato nell'edificio "B" della sede suddetta, indicando obbligatoriamente sulla busta "Incarico di Direttore della Direzione Regionale "Ragioneria Generale", entro e non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente avviso informativo. La domanda, se consegnata personalmente al Servizio "Accettazione



corrispondenza" di cui sopra, dovrà essere presentata entro le ore 17.00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L.

Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Per le domande presentate al Servizio "Accettazione corrispondenza" farà fede il timbro apposto dal servizio stesso.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine sopra indicato.



Ai sensi ad quanto disposto dal Dlgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO
Dr. G. N. MENNA

